
ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE

Definizione dell'area: attività di valutazione e di autovalutazione di istituto e forma di controllo e monitoraggio (es. pianificazione strategica, misurazione delle performance, rendicontazione sociale)

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

In considerazione del fatto che ogni processo formativo richiede l'atto della valutazione, l'Istituto indica le modalità e i criteri per verificare e valutare i risultati conseguiti dagli alunni, sulla base dell'art. 3 D.L. 137/2008, DPR 122/09

Comportamento cognitivo, attività elaborativa, stabilità, condizioni di prestazioni	Significato valutativo	Voto
Acquisizione di un bagaglio di conoscenze e competenze di livello superiore al completo raggiungimento di tutti gli obiettivi disciplinari di apprendimento.	Sicuro e completo raggiungimento degli obiettivi.	10
Abilità stabile (corretta e autonoma di comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti, trasferendola in qualsiasi situazione di apprendimento).	Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi.	9
Abilità stabile (di comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti, in situazioni simili di apprendimento).	Complessivo raggiungimento degli obiettivi.	8
Abilità acquisita, ma non stabile (di comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti in situazioni simili di apprendimento).	Raggiungimento degli obiettivi essenziali.	7
Abilità parzialmente acquisita (di comprendere concetti e procedimenti, anche con la guida dell'insegnante, operando in situazioni tra loro simili di apprendimento).	Raggiungimento solo parziale degli obiettivi.	6
Indica una notevole distanza dall'obiettivo, considerato nei suoi aspetti essenziali.	Mancato raggiungimento degli obiettivi.	5
Indica l'assenza completa della conoscenza degli argomenti trattati.	Mancato apprendimento delle conoscenze e abilità.	4

I voti espressi in decimi per le singole discipline tengono conto, oltre che del grado di apprendimento delle conoscenze-abilità, anche

- dell'**impegno** manifestato dall'alunno
- del **grado di progresso** registrato rispetto alla situazione di partenza
- del **livello di prestazione raggiunto** rispetto alle potenzialità personali

attraverso **osservazioni sistematiche** che verranno opportunamente annotate sul registro personale del/la docente.

È consentito utilizzare il mezzo voto, non le notazioni più(+) e meno(-).

Voti e descrittori dei livelli di maturazione della Scuola primaria e della Secondaria di I grado, definiti e approvati a livello d'Istituto, con delibera del Collegio Docenti plenario, costituiscono specifico allegato al PTOF.

Il Protocollo per la Valutazione degli Apprendimenti delle scuole primarie e secondarie dell'istituto (delibera del Collegio Docenti plenario del 19/05/09) costituisce documento al quale ogni docente si dovrà attenere.

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'art. 2 della Legge 30 ottobre 2008 n° 169 “conversione in legge, con modificazioni del D.L. 1 sett. 2008, n°137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università”, dispone che:

1. **in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento** di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dalle Istituzioni scolastiche anche fuori dalla propria sede.
2. **a decorrere dall'a.s. 2008/2009, la valutazione del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi.**
3. la votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, **concorre alla valutazione complessiva** dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

Indicatori utilizzati ai fini della valutazione del comportamento Scuola Sec. di I grado

(DPR 122/09 REGOLAMENTO VALUTAZIONE)

4. assiduità nell'assolvimento degli impegni scolastici
5. atteggiamento corretto e collaborativi con insegnanti, compagni, operatori sociali
6. rispetto, anche formale, del personale tutto della scuola
7. rispetto dell'ambiente scolastico: strutture, arredi e sussidi didattici
8. rispetto del Regolamento d'Istituto e delle norme di sicurezza